



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI
LAUREA TRIENNALE INTERCLASSE L14 – L18 IN
“MANAGER E GIURISTA D’IMPRESA”**

Articolo 1 – Denominazione

Il Corso di Laurea Triennale interclasse in “Manager e giurista d’impresa” (MGI), attivato presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell’Università di Foggia, appartiene alle classi L14 “Scienze dei servizi giuridici” e L18 “Scienze dell’economia e della gestione aziendale”.

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea triennale si pone l’obiettivo di formare una figura professionale dotata di una solida conoscenza di base sia nelle discipline economico-aziendali che in quelle giuridiche essenziali al governo e alla gestione d’impresa coerentemente con le attuali dinamiche evolutive del contesto istituzionale e competitivo.

In particolare, lo studente in uscita sarà in grado di comprendere la struttura, il funzionamento e la gestione delle aziende di varia natura (private e pubbliche), dimensione e settore (agricolo, manifatturiero, commerciale, di servizi), grazie ad una formazione multidisciplinare che investe le aree di conoscenza giuridiche, economico-aziendali e matematico-statistiche.

Il corso di laurea in Manager e Giurista d’Impresa si presenta come altamente innovativo e differenziale essendo un corso Interclasse che afferisce alle classi di laurea delle “Scienze dei servizi giuridici” (L 14) e delle “Scienze dell’economia e della gestione aziendale” (L 18). Proprio perché riguarda due classi di laurea differenti, il corso permette agli studenti di ottenere una formazione più ampia, offrendo competenze interdisciplinari nonché maggiore flessibilità e opportunità di sbocco professionale, dando, altresì, allo studente l’opzione di definire la scelta della classe finale di laurea solo al termine dell’intero percorso formativo.

In particolare, il laureato in MGI acquisisce conoscenze e sviluppa competenze e capacità, sia in ambito economico-aziendale, sia in ambito giuridico per comprendere e affrontare le attuali sfide gestionali, correlate al tema della creazione del valore, al *management* strategico, alla *corporate governance*, alla responsabilità sociale dell’impresa (*corporate social responsibility*), al *compliance management*, alla responsabilità



Dipartimento di Scienze Sociali

amministrativa degli organi di governo, al *risk assessment* e *corporate reporting* in una prospettiva *environmental*, *social* e di *governance* (ESG), alla revisione legale in un'ottica *financial* e *non financial*, alle operazioni straordinarie di valutazione del capitale economico, al sovraindebitamento, alla gestione della crisi d'impresa, all'esigenza di ricollocare gli investimenti nel contesto nazionale e internazionale, curando altresì gli aspetti del rito, del pre-contenzioso e contenzioso bancario e tributario.

Più in dettaglio, il laureato sarà in grado di: analizzare e progettare modelli organizzativi e di corporate governance socialmente responsabili, idonei a far fronte alle sfide competitive globali; curare e risolvere sia le controversie legali in generale sia i contenziosi nel più specifico ambito tributario, bancario e finanziario; redigere i contratti diffusi nella prassi nazionale e internazionale e comprenderne il senso, nonché valutare l'incidenza giuridica ed economica delle singole clausole contrattuali; sviluppare modelli di risk assessment e, più in generale, di gestione ed organizzazione ai fini della responsabilità amministrativa dell'azienda; rivestire ruoli nevralgici nella gestione della crisi d'impresa; formulare pareri e opinion in tema di assurance finanziaria e non finanziaria; redigere perizie attinenti alle operazioni straordinarie d'impresa.

Il Corso di Studi è strutturato in tre anni per un totale di 180 CFU.

Il primo anno del piano di studi presenta prevalentemente insegnamenti di base di entrambe le classi di laurea, strutturati secondo un'equilibrata combinazione di materie giuridiche, economiche, aziendali e matematico/statistiche. Lo studente, infatti, acquisirà le fondamentali conoscenze di filosofia del diritto e dell'economia, di diritto privato, pubblico e costituzionale, così come quella di economia politica ed economia aziendale e, infine, le metodologie, le tecniche e gli strumenti per l'analisi matematica e statistica dei dati funzionali alla comprensione delle dinamiche d'impresa.

Il secondo e il terzo anno sono dedicati prevalentemente agli insegnamenti caratterizzanti le due classi di laurea. In modo particolare, nel corso del secondo anno, il percorso di studi prevede: in ambito economico, gli insegnamenti di storia e di economia industriale; in ambito aziendale, gli insegnamenti di management e di bilancio e non financial reporting; e in ambito giuridico, gli insegnamenti di diritto delle imprese, delle banche e delle assicurazioni, diritto del lavoro e diritto tributario.

Al terzo anno, infine, con riferimento alle discipline aziendali, si affronteranno i temi del marketing management e della strategia e politica aziendale; con riferimento alle discipline economiche, sarà presente l'insegnamento di scienze delle finanze e, con riferimento alle discipline giuridiche, si



Dipartimento di Scienze Sociali

tratteranno i temi del diritto e delle procedure della crisi d'impresa, del diritto penale e processuale penale. Nel terzo anno di corso sono altresì previsti sei crediti formativi in una serie di discipline a libera scelta dello studente, oltre alle ulteriori attività del tirocinio curriculare obbligatorio (per un totale di 4 cfu) e della prova finale (per ulteriori 4 cfu).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

Gli studenti devono acquisire le conoscenze di base in ambito economico-giuridico al fine di comprendere il funzionamento e l'organizzazione del sistema economico e, con particolare riguardo al ruolo delle imprese (ambito privatistico, ambito costituzionalistico, economico pubblicistico, discipline giuridiche di impresa, ambito aziendale, statistico, matematico). In questa prospettiva, viene prestata attenzione ai profili giuridici (Diritto privato, Diritto commerciale, Diritto dell'economia, Diritto del lavoro, Diritto costituzionale, Diritto tributario, Diritto processuale civile, Diritto processuale penale, Diritto penale) che riguardano le fonti del diritto fondative dello svolgimento dell'attività imprenditoriale, l'organizzazione della stessa e le sue dinamiche. Al contempo, acquisiscono le conoscenze aziendali che guidano le scelte strategiche, organizzative e gestionali, in ottica macroeconomica e microeconomica (Economia politica, Scienza delle Finanze, Economia applicata, Economia aziendale, Economia e gestione delle imprese, Storia economica, Statistica, Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie). Conoscenza e capacità di comprensione vengono verificate progressivamente attraverso i test intermedi di autovalutazione, per ogni singolo insegnamento, attraverso l'interazione in piattaforma tra docenti, tutor e studenti e, ove adeguato alla singola disciplina, per mezzo di esercitazioni svolti singolarmente o in gruppo dagli studenti, nonché attraverso le prove finali d'esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Il percorso formativo consente di acquisire i concetti necessari per un approccio interdisciplinare alle materie che concernono l'organizzazione e il funzionamento delle imprese (Ambiti Economico pubblicistico, Giuridico, Discipline giuridiche di imprese e settoriali e Aziendale e statistico matematico). Conoscenza e capacità di comprensione vengono verificate progressivamente attraverso i test intermedi di autovalutazione, per ogni singolo insegnamento, attraverso l'interazione in piattaforma tra docenti, tutor e studenti e, ove adeguato alla singola disciplina, per mezzo di esercitazioni svolti singolarmente o in gruppo dagli studenti, nonché attraverso le prove finali d'esame.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)



Dipartimento di Scienze Sociali

Il laureato, attraverso la solida formazione multidisciplinare fornita dagli insegnamenti rientranti nelle diverse aree giuridiche ed economico-aziendali, sarà in grado di comprendere la struttura, il funzionamento e la gestione delle aziende di varia natura, dimensione e settore, in coerenza con le attuali dinamiche evolutive del contesto istituzionale e competitivo.

La natura del processo formativo, fondato sul confronto delle opinioni e sullo scambio di esperienze in aula, permette la formazione di una capacità autonoma di giudizio e discussione orientata alla partecipazione attiva ai processi decisionali di un'azienda e a all'elaborazione e attuazione di programmi e progetti idonei ad incidere sullo sviluppo e l'innovazione della singola impresa.

In particolare, il laureato sarà in grado di: a) analizzare e progettare modelli organizzativi e di corporate governance socialmente responsabili, idonei a far fronte alle sfide competitive globali; b) curare e risolvere sia le controversie legali in generale sia i contenziosi nel più specifico ambito tributario, bancario e finanziario; c) redigere i contratti diffusi nella prassi nazionale e internazionale e comprenderne il senso, nonché valutare l'incidenza giuridica ed economica delle singole clausole contrattuali; d) sviluppare modelli di *risk assessment* e, più in generale, di gestione ed organizzazione ai fini della responsabilità amministrativa dell'azienda; e) rivestire ruoli nevralgici nella gestione della crisi d'impresa; f) formulare pareri e *opinion* in tema di *assurance* finanziaria e non finanziaria; g) redigere perizie attinenti alle operazioni straordinarie d'impresa.

La conoscenza scientifica dei vari profili coinvolti e delle possibili soluzioni giuridico/economico finanziarie risulteranno propedeutiche alla corretta gestione del fenomeno e al *problem solving*. Il laureato saprà individuare e suggerire soluzioni efficienti nel rispetto delle regole vigenti, saprà formulare autonomamente previsioni relative a scelte di intervento economico e finanziarie, saprà giudicare criticamente obiettivi e strategie aziendali.

Al fine di raggiungere le riferite capacità di giudizio e di esecuzione autonoma nei contesti di lavoro, il Corso di Laurea si avvarrà di strategie didattiche innovative e partecipate volte a favorire e misurare le competenze acquisite da parte degli studenti. In particolare, l'acquisizione di autonomia di giudizio è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente a processi di simulazione su casi concreti e rispetto ai quali è richiesta la redazione di una proposta di intervento.

L'autonomia di giudizio, infine, viene verificata progressivamente attraverso la partecipazione alle attività seminariali e laboratoriali organizzate e, ovviamente, anche in sede di valutazione di esame.

Tali risultati saranno raggiunti grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione, attività di tirocinio sul campo nonché grazie al miglioramento e ampliamento dei servizi agli studenti finalizzati a promuovere forme di orientamento formativo, abilità di studio e metacompetenze (cognitive, emotive, organizzative e relazionali) utili al raggiungimento del successo formativo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate



Dipartimento di Scienze Sociali

tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.

Abilità comunicative (*communication skills*)

I laureati devono acquisire un corretto linguaggio giuridico/economico e una terminologia specialistica necessari per la comunicazione e la gestione dell'informazione, soprattutto attraverso la discussione in aula di casi concreti e attraverso le attività seminariali.

L'acquisizione delle abilità comunicative è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente a processi di simulazione e attraverso l'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.

Al termine del percorso di studi, i laureati saranno in grado di comunicare in maniera efficace informazioni e idee, nonché discutere problemi e soluzioni, sapendo scegliere la forma ed il mezzo di comunicazione adeguati per interloquire con aziende di varia natura (private e pubbliche), dimensione e settore (agricolo, manifatturiero, commerciale, di servizi).

Le abilità comunicative vengono ancora favorite dalla partecipazione ad attività collaterali rispetto la tradizionale attività didattica (seminari), nelle quali sarà stimolato l'intervento degli studenti.

Tali risultati saranno raggiunti grazie alla promozione di attività di lavoro per piccoli gruppi di discussione, realizzate nelle strutture del Dipartimento. Saranno proposte modalità di accertamento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale e di condivisione di gruppo.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Il laureato sviluppa capacità economiche e giuridiche idonee a consentire ulteriori forme di upgrade conoscitivo e specializzante. Il valore attribuito allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze acquisite nel percorso formativo consentono allo studente di affinare nel tempo i propri strumenti cognitivi. Infine, attraverso il tirocinio e la redazione dell'elaborato è consegnato uno strumento di autoverifica e verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento.

Tali risultati saranno raggiunti, oltre che attraverso il confronto con i docenti durante le lezioni, anche e soprattutto grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione, condotti anche all'interno delle strutture laboratoriali del Dipartimento. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso



Dipartimento di Scienze Sociali

prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale.

Sbocchi occupazionali e profili professionali formati

I profili di conoscenze, abilità e competenze professionali acquisite con il Corso di Studi in "Manager e giurista d'impresa" sono in grado di offrire un valido percorso di carriera sia con riferimento a posizioni di *middle management*, interne alle organizzazioni, sia con riferimento a dinamiche libero professionali esterne, orientate allo svolgimento di attività di consulenza sia in ambito aziendale che giuridico.

Il laureato sarà in grado di operare al fianco di aziende della più varia natura (privata o pubblica) e dimensione, nonché dei più diversi settori (agricolo, manifatturiero, commerciale, di servizi), grazie ad una formazione multidisciplinare che investe le aree di conoscenza giuridiche, economico-aziendali e matematico-statistiche.

Il corso prepara alla professione di (cod. ISTAT)

3.3.1.1.1 – Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali. Le professioni comprese in questa unità forniscono servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, gestendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedando incontri e conferenze.

3.3.1.2.1 – Contabili. Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti ovvero applicano le procedure in materia di tenuta delle scritture contabili di società o di organizzazioni, analizzano, classificano e registrano le operazioni contabili e le poste di bilancio; interpretano e valutano i conti, redigono i bilanci, attendono a procedure ed adempimenti fiscali; redigono paghe, compensi e versamenti contributivi. L'esercizio della professione di Consulente del lavoro, Revisore legale ed Esperto contabile è regolamentato dalla normativa vigente, nazionale ed europea.

3.3.1.3.1 – Tecnici dell'acquisizione delle informazioni. Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero applicano le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni e per analizzarle, organizzarle e confezionarle in maniera rilevante e significativa per il committente.



Dipartimento di Scienze Sociali

3.3.3.1.0 – Approvvigionatori e responsabili acquisti. Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti negli acquisti sul mercato di beni, attrezzature, materie prime e forniture di servizi ovvero attivano e seguono le procedure di valutazione dei prezzi di mercato, della qualità e delle caratteristiche delle merci da acquistare, di scelta dei fornitori e di acquisizione dei beni.

3.3.3.2.0 – Responsabili di magazzino e della distribuzione interna. Le professioni comprese in questa unità raccolgono, controllano e archiviano la documentazione sulle merci esistenti, in entrata e in uscita dal magazzino; controllano quantità e valore delle stesse; assicurano le scorte; soddisfano le richieste di spedizione e di distribuzione interna dei beni disponibili; organizzano ed effettuano inventari.

3.3.3.4.0 – Tecnici della vendita e della distribuzione. Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti nella implementazione delle strategie di vendita delle imprese, nel controllo della efficienza della rete distributiva e commerciale e nel monitoraggio delle vendite, ovvero applicano le procedure fissate per raccogliere informazioni sulle vendite e sulle attività di distribuzione, per analizzarle, organizzarle e presentarle in maniera rilevante e significativa a specialisti e responsabili del settore.

3.3.3.6.2 – Tecnici delle pubbliche relazioni. Le professioni classificate in questa unità producono, ricercano, selezionano, raccolgono e sistematizzano materiale informativo e pubblicitario favorevole; seguono procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.

3.4.6.1.0 – Tecnici dei servizi giudiziari. Le professioni classificate in questa categoria curano gli aspetti amministrativi ed esecutivi delle decisioni delle corti di giustizia; organizzano il materiale documentario e probatorio e documentano lo svolgimento dei processi, riportando a verbale testimonianze, interventi delle parti e decisioni.

3.4.6.6.1 – Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze. Le professioni classificate in questa unità esaminano le domande e verificano le condizioni di concessione di licenze per l'esercizio di attività imprenditoriali e commerciali, per la costruzione di edifici, case o di altre strutture.

I profili sopra riportati sono, infatti, significativamente coerenti con i profili di conoscenze, abilità e competenze professionali generate dal Corso di Studi in "Manager e giurista d'impresa".

Articolo 3 – Requisiti di Accesso



Dipartimento di Scienze Sociali

Per essere ammesso al Corso di Studio, lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione e di conoscenze e capacità tali da consentire la comprensione del lessico disciplinare specifico (in particolare, sia il linguaggio giuridico, sia quello economico). Le conoscenze e competenze necessarie a tale scopo sono:

conoscenze storiche e di cultura generale;

capacità di comprendere e interpretare testi e documenti in lingua italiana (literacy);

capacità di ragionamento logico (numeracy);

conoscenza della lingua inglese.

Tali conoscenze sono verificate sulla base di un test di valutazione obbligatorio per tutti gli immatricolati.

Il conseguimento del diploma richiesto con una votazione di almeno 95/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuta una soglia minima per soddisfare i criteri prescritti per l'accesso.

La modalità di svolgimento del test di valutazione è *online* per tutti gli studenti immatricolati al momento dell'iscrizione al corso di studi. La verifica delle predette conoscenze si considera superata al raggiungimento di almeno il 60% delle risposte esatte previste per ogni area di conoscenza. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze non risultasse positiva, allo studente immatricolato verranno assegnati precisi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per i quali si impone la frequenza ed il superamento, entro il primo anno di immatricolazione, di un corso di recupero inerente le carenze evidenziate dai risultati del predetto test. Il mancato superamento degli OFA comporta l'impossibilità di iscrizione ad anni successivi al primo.

Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze e competenze richieste e non hanno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), gli studenti che: a) siano già immatricolati in anni precedenti in altro ateneo italiano o straniero (inclusi i passaggi di corso) purché provenienti dal medesimo corso di laurea e purché risultino esami sostenuti in carriera pregressa; b) siano in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario; c) si immatricolino a seguito di rinuncia/decadenza, avendo superato almeno una prova d'esame di uno dei seguenti insegnamenti: Diritto privato o Diritto costituzionale o Filosofia del diritto o Storia economica. In tutti gli altri casi l'eventuale esonero della verifica delle conoscenze e delle competenze è valutato dal Consiglio del Corso di Studio.



Dipartimento di Scienze Sociali

Per gli studenti disabili e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.) saranno previste specifiche modalità di verifica, a seguito di richiesta e delle certificazioni indicate dalle disposizioni di Ateneo.

Lo studente che non sia diplomato in Italia dovrà sostenere una verifica della conoscenza della lingua italiana. Qualora la verifica abbia esito negativo, gli sarà attribuito un O.F.A. e dovrà obbligatoriamente frequentare un corso di italiano commisurato al proprio livello. Alla conclusione del corso di italiano lo studente sarà sottoposto a ulteriore verifica: in caso l'O.F.A. relativo alla conoscenza della lingua italiana non sia assolto entro il termine stabilito per la presentazione del piano di studi del secondo anno, lo studente sarà iscritto in qualità di ripetente.

Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti del Piano di Studi

Gli insegnamenti del corso di laurea in “Manager e giurista d’impresa”, definiti in relazione agli obiettivi formativi specifici, nell’ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono di seguito enucleati:

1° ANNO

Economia Politica (SECS-P/01 - Economia Politica), 8 CFU, II semestre;

Economia aziendale (SECS-P/07 - Economia Aziendale), 8 CFU, I semestre;

Istituzioni di Diritto privato (IUS/01 - Diritto Privato), 10 CFU, I semestre;

Metodi matematici per l'economia e l'impresa (SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie), 10 CFU, I semestre;

Diritto Pubblico e Costituzionale (IUS/08 - Diritto Costituzionale), 9 CFU, II semestre;

Filosofia del diritto e dell'economia (IUS/20 Filosofia del diritto), 6 CFU, I semestre;

Metodologie, tecniche e strumenti per l'analisi dei dati (SECS-S/01 – Statistica), 6 CFU, II semestre

Totale I anno 57

2° ANNO

Storia Economica (SECS-P/12 - Storia economica), 6 CFU, I semestre;

Economia industriale (SECS-P/06 - Economia applicata), 6 CFU, I semestre;



Dipartimento di Scienze Sociali

Bilancio e non financial reporting (SECS-P/07 - Economia Aziendale), 8 CFU, I semestre;

Management (SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese), 8 CFU, II semestre;

Diritto delle Imprese, delle Banche e delle Assicurazioni:

Modulo 1 - Diritto Commerciale (IUS/04 - Diritto Commerciale), 6 CFU, II semestre

Modulo 2 - Diritto Bancario e assicurativo (IUS/05 - Diritto dell'Economia), 6 CFU II semestre;

Diritto del lavoro (IUS/07 - Diritto del lavoro), 8 CFU, II semestre;

Diritto tributario (IUS/12 - Diritto tributario), 9 CFU, I semestre;

Insegnamenti autonomamente scelti dallo studente, 6 CFU, I semestre

Totale II anno 63

3° ANNO

Scienza delle Finanze (SECS-P/03 - Scienza delle Finanze), 6 CFU, I semestre;

Strategia e Politica Aziendale (SECS-P/07 - Economia Aziendale), 8 CFU, I semestre;

Marketing Management (SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese), 8 CFU, II semestre;

Diritto processuale della crisi d'impresa (IUS/15 - Diritto processuale civile), 10 CFU, II semestre;

Diritto penale e processuale penale:

Modulo 1 - Fondamenti di diritto penale (IUS/17- Diritto penale), 6 CFU, II semestre

Modulo 2 - Business ethics e reati d'impresa (IUS/16 - Diritto Processuale Penale), 6 CFU, I semestre;

Insegnamenti autonomamente scelti dallo studente, 6 CFU, I semestre;



Dipartimento di Scienze Sociali

Business English-idoneità (L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua Inglese), 2 CFU, I semestre;

Tirocinio curriculare - Learning on the Job, 4 CFU;

Prova finale, 4 CFU

Totale III anno 60

Totale CFU nel triennio: 180 CFU

Insegnamenti a scelta consigliati al secondo anno- Sceglierne uno

Insegnamento	Settore	CFU
<i>Politica Economica</i>	<i>SECS-P/02 - Politica economica</i>	6
<i>Economia e Politica Alimentare</i>	<i>AGR01 - Economia ed estimo rurale</i>	6
<i>Governance e Risk Assessment</i>	<i>SECS-P/07 - Economia Aziendale</i>	6
<i>Project Management</i>	<i>SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese</i>	6
<i>Storia del capitalismo</i>	<i>M-STO/02- Storia moderna</i>	6

Insegnamenti a scelta consigliati al terzo anno- Sceglierne uno

Insegnamento	Settore	CFU
<i>Diritto dei contratti</i>	<i>IUS/01 - Diritto Privato</i>	6
<i>Diritto amministrativo</i>	<i>IUS/10 - Diritto Amministrativo</i>	6
<i>Diritto processuale e tributario d'impresa</i>	<i>IUS/12 - Diritto Tributario</i>	6
<i>Diritto Internazionale e dell'Unione Europea</i>	<i>IUS/13 - Diritto Internazionale</i>	6
<i>Business ethics e reati d'impresa</i>	<i>IUS/16 - Diritto Processuale Penale</i>	6



Dipartimento di Scienze Sociali

Antropologia giuridica	M-DEA/01- giuridica	Antropologia	6
------------------------	------------------------	--------------	---

L'impianto complessivo del progetto formativo verte non soltanto sull'apprendimento in aula attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, ma anche sullo svolgimento di attività laboratoriali e di tirocinio e sulla preparazione e discussione di un elaborato finale.

Gli obiettivi formativi nei vari ambiti disciplinari sono perseguiti tramite differenti metodi di insegnamento, allo scopo di favorire diverse modalità di apprendimento. Il principale metodo di insegnamento concerne le lezioni frontali che combineranno diverse attività di apprendimento, volte a sollecitare la partecipazione degli studenti, quali le attività in piccoli gruppi, piattaforme di discussione *online*, analisi di casi studio, attività di risoluzione di problemi pratici, simulazione di casi reali, *gaming* e testimonianze esterne. Le conoscenze e competenze sono accertate, per ciascun insegnamento, mediante una prova d'esame, scritta e/o orale.

Articolo 5 – Attività di studio individuale dello studente

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (almeno il 50% dell'impegno orario complessivo, ai sensi dell'art. 5, comma 2, DM 19/12/2023) è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico. In ottemperanza al D.M. 270/2004, per ciascuna tipologia di forma didattica un credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di attività per lo studente ed è così articolato:

- 8 ore di lezione *ex cathedra* + 17 ore di studio individuale;
- 8 ore di seminari nell'ambito degli insegnamenti + 17 ore di studio individuale;
- 12 ore di esercitazioni in aula, in campo o in laboratorio + 13 ore di studio individuale;
- 16 ore di visite guidate + 9 ore di studio individuale.

Articolo 6 - Frequenza delle attività didattiche

La frequenza non è obbligatoria ma è fortemente raccomandata per tutte le attività formative.

Articolo 7 - Modalità di svolgimento

Il corso viene erogato in modalità mista. La didattica erogata a distanza sarà disponibile attraverso la piattaforma *e-learning* di Ateneo gestita dal Centro *E-Learning* di Ateneo (CEA).

L'esame finale di profitto della singola disciplina viene svolto esclusivamente in



Dipartimento di Scienze Sociali

presenza secondo le specifiche indicazioni fornite dal docente.

Articolo 8 – Tirocinio pratico-applicativo

Il tirocinio curriculare obbligatorio (per un totale di 4 CFU) consente allo studente di verificare in un ambiente reale quanto appreso nel corso di studio ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Il tirocinio deve essere svolto nell'arco di un semestre, salvo situazioni particolari; durante tale periodo, lo studente è coperto da assicurazione. Sedi del tirocinio possono essere la struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati convenzionati. I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R. 11.7.80, n. 382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università. La richiesta per il tirocinio può essere presentata agli uffici di competenza, secondo il calendario presente sul sito *web* del Dipartimento. Ulteriori specificazioni sono previste dal Regolamento del tirocinio formativo pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Articolo 9 – Esame di laurea

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Senato Accademico. Alla prova finale sono destinati 4 CFU e consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto, relativo a un argomento compreso nelle materie di studio, incluse nel percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente relatore e deve, infine, essere discusso dinanzi ad una commissione di laurea. La valutazione della commissione sarà espressa in centodecimi. Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

Articolo 10 – Crediti acquisiti nel presente corso di studio riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Foggia

I crediti acquisiti dallo studente per il conseguimento della Laurea Triennale interclasse in "Manager e giurista d'impresa" saranno riconosciuti, in relazione alla tipologia di percorso formativo successivo e ai contenuti dei singoli insegnamenti, ai fini dell'ammissione ad una laurea magistrale o a ciclo unico e ai Master di primo livello. Per l'iscrizione al presente corso di studio è possibile richiedere il riconoscimento di esperienze formative pregresse (es. casi di studenti decaduti, rinunciatari, studenti provenienti da altri Dipartimenti dell'Università di Foggia, studenti provenienti da altri Atenei). La richiesta, opportunamente documentata, verrà valutata dalla Commissione didattica paritetica di Dipartimento/Commissione di Corso di studio.



Dipartimento di Scienze Sociali

Articolo 11 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo e riesame periodico del corso di studio

Nell'ambito degli organi e delle strutture del Dipartimento e di Ateneo competenti in merito all'attività formativa degli studenti, vengono attivate procedure atte ad un sistematico e periodico monitoraggio della qualità del servizio formativo offerto e dei relativi risultati, al fine di garantirne un miglioramento continuo. Sono, quindi, adottate procedure di autovalutazione e individuate azioni in grado di elevare la qualità del servizio formativo e consentire il pieno conseguimento dei requisiti ritenuti necessari, siano essi previsti da parte delle normative ministeriali o autonomamente indicati, in fase di progettazione e riesame periodico del Corso di laurea. Con periodicità annuale, verranno quindi raccolti e criticamente valutati i dati relativi a: provenienza, caratteristiche degli studenti iscritti, eventuali abbandoni, progressione in carriera, tasso di frequenza, efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, adeguato svolgimento delle attività formative verificandone la corrispondenza con la pianificazione del Corso di laurea; adeguatezza del sistema di accertamento della preparazione iniziale per l'accesso al Corso di laurea. Si accerterà inoltre che: le prove di verifica dell'apprendimento siano basate su regole e procedure trasparenti, applicate in modo coerente e uniforme; le strutture disponibili per lo svolgimento delle attività formative siano adeguate; i servizi di assistenza e di informazione diretti ad agevolare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti siano effettivamente disponibili. Entro un anno dalla conclusione del primo ciclo di studi e, successivamente, con periodicità almeno triennale e col coinvolgimento di tutte le parti interessate, si procederà a una verifica più generale dell'efficienza e dell'efficacia del percorso formativo, dell'articolazione del piano di studi e della sua congruità con gli obiettivi prefissati, al fine di una costante rimodulazione progettuale. Il Dipartimento fornisce tutte le informazioni e le risultanze, oltre che i criteri assunti a riferimento per le procedure interne di monitoraggio e valutazione, favorendo al meglio le possibilità di partecipazione ed il confronto con le parti interessate.

Articolo 12 – Attività di ricerca

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio sono reperibili sui siti web dei docenti e dei Dipartimenti.

Articolo 13 – Regime transitorio e opzione per gli ordinamenti vigenti

È garantita la facoltà per gli studenti già iscritti a un qualsiasi previgente Ordinamento di optare per l'iscrizione al presente Corso di studio, previa istanza alla Commissione didattica di Dipartimento/Commissione di Corso di Studio che valuterà il riconoscimento dei crediti e il debito formativo.

MATRICE DI TUNING

Descrittori di Dublino Area disciplinare Conoscenze e competenze													
Anno 1							Anno 2				Anno 3		Insegnamenti a scelta libera
	Econ Polit ca	Econ omia azien da le	Istituz ioni Diritto privat o	Metodi di matic i per l'econ o e l'impr esa	Diritt o Pubblico e Costi dell'omiazionale e impr	Filosofia del diritto o economicone per la mia si dei dati	Metodologie tecniche e strumenti economici analizzati	Bilancio economico industriale reporting	Scienze della Finanza Aziendale	Strategie della Politica Aziendale	Marketing Management e Strategie competitive	Diritti processuali e procedurali delle crisi d'impresa e resa	Diritto penale e procedimenti penali

[illegible]

considerazioni di carattere tecnico e giuridico. Capacità di esaminare i profili di compliance delle imprese relativamente agli obblighi di rendicontazione non finanziaria, nonché di valutare le relative performance di sostenibilità.

Attraverso lo studio di casi pratici diversificati, di compliance models già in uso e attraverso la valutazione critica dei problemi del sistema processuale penale degli enti, lo studente potrà acquisire flessibilità concettuale e giuridica e attitudine al problem solving.

Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 – A4.c)

Capacità di comunicare in modo chiaro le proprie affermazioni e considerazioni inerenti problematiche di matematica finanziaria, con l'acquisizione di un linguaggio tecnico adeguato.

Capacità di redigere rapporti e relazioni tecniche, sia quantitative che qualitative

Capacità di redigere rapporti relativi alle analisi di mercato e piano di marketing e di comunicazione

Acquisire i fondamenti del linguaggio tecnico-giuridico e sviluppare capacità di comunicazione adeguata e coerente rispetto al corretto trasferimento delle problematiche legate alla analisi, sotto il profilo giuridico, di specifici casi aziendali.

Acquisire padronanza del lessico manageriale per poter relazionare sulle differenti aree di gestione aziendale.

Acquisire padronanza del lessico economico per esporre in modo chiaro e coerente i concetti teorici acquisiti, collegarli tra loro e saperli applicare alle scelte concrete di policy.

Esprimere in modo compiuto ed efficace argomentazioni riguardanti problematiche di rendicontazione (finanziaria e non finanziaria), facendo uso dell'opportuno linguaggio tecnico.

Capacità di apprendere (Descrittore di Dublino 5 – A4.c)

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare e risolvere autonomamente ulteriori problemi che possono apparire nuovi.

Capacità di intraprendere percorsi di studio ulteriori anche in maniera autonoma avendo acquisito l'abilità necessaria per sviluppare nuove conoscenze e competenze professionali.

Capacità di effettuare autonomamente ulteriori ricerche e approfondimenti utili al continuo potenziamento delle conoscenze di base, delle competenze tecnico-professionali e del linguaggio specialistico.

Capacità di analisi e di giudizio sui fatti economici con un approccio sia storico sia dinamico ed evolutivo.

Lo studente dovrà coltivare capacità di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali.

